



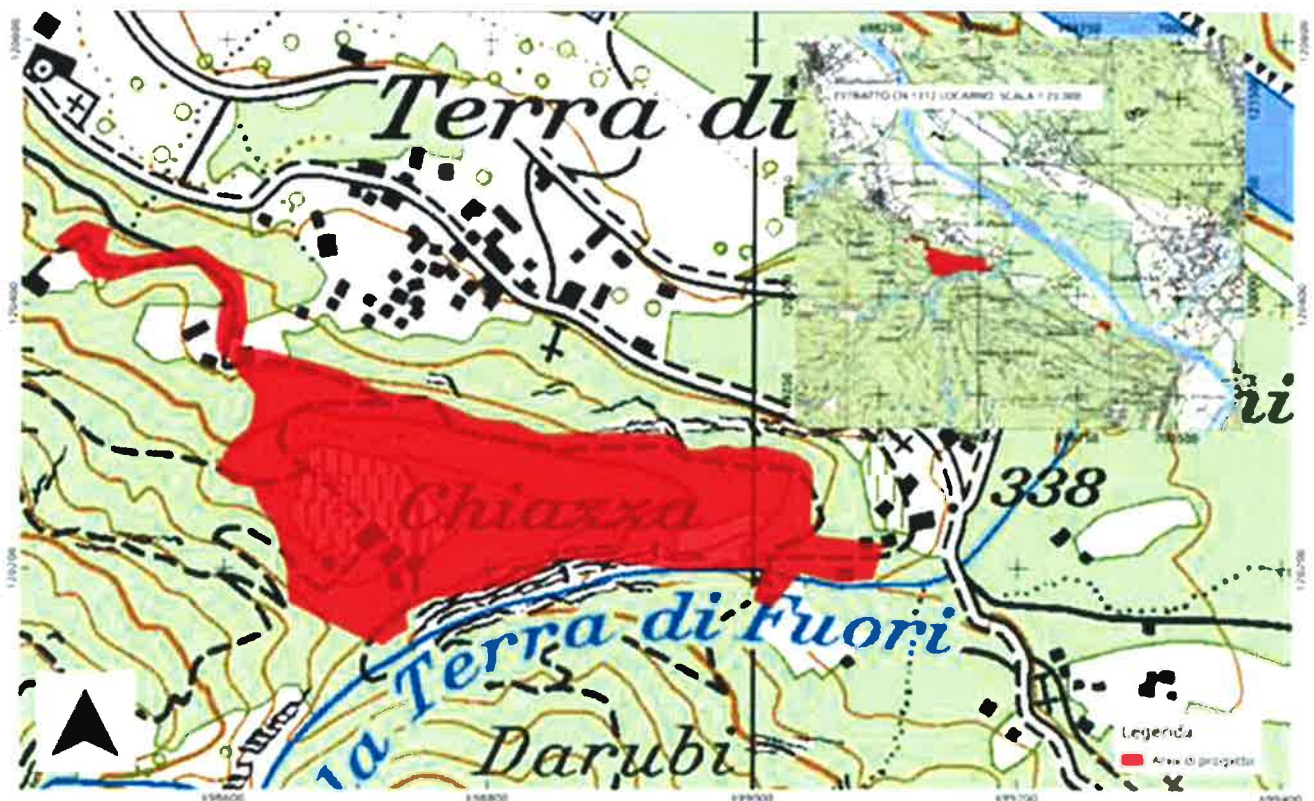
## CONSIGLIO COMUNALE DI MAGGIA – MESSAGGIO MUNICIPALE N. 15/2016

**Richiesta di un credito di CHF 50'000.00 quale contributo al Patriziato di Aurigeno per i progetti di recupero e valorizzazione del paesaggio agroforestale della Chiazza e della Lüera del Vald, approvazione di un mandato di prestazione tra il Comune di Maggia ed il Patriziato**

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri Comunali,

### A. PREMESSA

Il Patriziato di Aurigeno ci ha sottoposto un nuovo progetto per la valorizzazione naturalistica, paesaggistica, agricola e culturale dell'area denominata della Chiazza, situata nella parte sud est della frazione di Aurigeno, nella zona che sovrasta il comparto denominato Terra di Fuori.



Il progetto ha come obiettivo la rivalorizzazione del paesaggio culturale della zona, ora in parte inselvaticata, dopo l'abbandono della gestione agro-forestale avvenuto principalmente e progressivamente dal secolo scorso. Numerosi sono gli interventi di valorizzazione paesaggistica-naturalistica attuati in tutto il Cantone e in Vallemaggia nel corso degli ultimi decenni. Essi hanno avuto come obiettivo comune il miglioramento del valore paesaggistico-

naturalistico, agricolo e storico-culturale del nostro territorio. Per questa ragione l'Ufficio Patriziale di Aurigeno ha incaricato lo studio d'ingegneria forestale di Nello Garzoli di sviluppare un progetto di valorizzazione del paesaggio per la zona in questione che includesse anche la Lüèra dal Vald, situata nelle vicinanze della zona interessata.

Ora l'area si trova in discreto stato di gestione, con un bel nucleo rurale, vigneti e frutteti, gestiti con passione. Ciononostante l'abbandono parziale e progressivo della gestione, comincia già a mostrare i primi segnali di deterioramento, con particolare l'avanzata del bosco, che ha già in parte inglobato il territorio della Chiazza. La piccola selva e i castagni singoli in essa presenti hanno bisogno di spazio e di mirate potature. I bei vigneti esposti a ovest sono stati in parte abbandonati, infatti, oltre ai vigneti ben gestiti ce ne sono altri mantenuti unicamente liberi dal bosco ma senza una sostituzione regolare delle piante. Questi sono segnali di un potenziale futuro abbandono, il progetto vuole essere perciò uno stimolo al miglioramento e alla conseguente garanzia di una gestione duratura nel tempo.

## **B. ZONA DI INTERVENTO**

La zona in cui è previsto l'intervento si situa nel comune di Maggia, a un'altitudine che va dai 350 ai 430 m/s.l.m., l'area complessiva interessata corrisponde 6.4 ha, ma gli interventi si concentrano su zone più limitate. La stessa ha al suo interno alcuni elementi caratteristici quali le selve castanili, i muri a secco, i frutteti ad alto fusto, i vigneti tradizionali, i rustici e il ponte romano. Da notare nelle vicinanze la presenza di un piccolo ostello, di una colonia e di un ristorante; importante anche la possibilità di creare un percorso didattico-culturale circolare, o meglio ancora l'allestimento di un percorso che da Ponte Brolla, termini a Bignasco, con al suo interno una serie di postazioni caratterizzate da insediamenti e manifestazioni di grande interesse, che darebbe a residenti e visitatori, la possibilità di conoscere l'incantevole paesaggio della sponda destra del fiume Maggia. Dal profilo fondiario le parcelle, una quindicina, appartengono a proprietari pubblici e privati.

## **C. OBIETTIVI DEL PROGETTO**

### Aspetti naturalistici

- Rivalorizzare la selva e recuperare zone di pascolo
- Potenziare i frutteti ad alto fusto, selve castanili e castagni singoli
- Ripristinare i muri a secco e i vigneti tradizionali estensivi

### Aspetti paesaggistico e storico-culturali

- Valorizzare le strutture rurali, i muri di cinta, il percorso della roggia del mulino del Ri, Terre di Fuori

### Aspetti informativi e didattici

- Valorizzare gli interventi con la messa in opera di un sentiero didattico che permetterà ai visitatori di vedere gli interventi e apprezzare le interessanti caratteristiche della zona

## **D. INTEVENTI PREVISTI**

### Accesso

- Formazione di un sentierone agricolo sul tracciato dell'attuale sentiero, con fondo naturale e larghezza di ml 2.00

#### Apertura e recupero pascolo

- Valorizzazione dei castagni esistenti con pulizia del sottobosco
- Ampliamento del pascolo a monte della Chiazza con diradamento e mantenimento di alcuni alberi singoli, aprendo una cornice attorno al nucleo della Chiazza

#### Piccolo rifugio per animali al pascolo

- Ripristino di un piccolo diroccato seguendo le tipologie rurali tipiche della zona, quale rifugio per animali al pascolo, evitando così la posa di tunnel temporanei

#### Apertura e recupero di pascolo in zona Ronco dell'Orto

- Vicino al ponte romano c'è una piccola selva castanile, per ampliare la porzione di bosco pascolato, è previsto il recupero dell'oggetto conservando gli alberi singoli pregiati e potando i castagni presenti

#### Sistemazione del vigneto parrocchiale

- Ripristino del piccolo vigneto abbandonato situato all'entrata del nucleo, con rifacimento dei pergolati di legno, messa a dimora di nuova vigna, ripristino dei muretti a secco ed eventuale posa di un pastore elettrico

#### Diradamento del bosco a contatto con vigneti e muri di cinta

- Tagli "a mosaico" allo scopo di evitare crolli sui vigneti e dare agli stessi luce, con piantumazione di arbusti che evitino il proliferare di neofite invasive

#### Creazione di un sentiero didattico

- Collegamento del tratto esistente che sale verso la Chiazza con un nuovo tratto che scende lungo lo spartiacque del Ri delle terre di Fuori, per poi collegarsi al sentiero prima del ponte romano, in zona Ronco dell'Orto, con seguente discesa verso il mulino e attraversamento delle terre di Fuori fino al Vald

#### Sistemazione e consolidamento puntuale del ponte romano

- Piccoli consolidamenti e pulitura del fondo callabile dissestato, sistemazione degli accessi con pulitura del manufatto da vegetazione e diradamento dei dintorni, per dare visibilità all'oggetto
- Posa di un tavolo con panchina in castagno

#### Mulino di Aurigeno, ripristino delle rogge

- Recupero delle rogge quale attrattiva paesaggistica senza recupero del mulino, ritenuto per il momento inattuabile

#### Sistemazione dei pozzi di macerazione della canapa

- In località Ronco Cavalign vi è la presenza di cinque elementi di questo tipo, il loro recupero testimonia una pratica in passato molto diffusa

#### Sistemazione dei muri a secco

- Il territorio toccato dal progetto presenta numerosi metri lineari di muri a secco, è previsto il loro recupero nei luoghi paesaggistici e culturali più significativi

#### Sistemazione della trappola del lupo

- Recupero della Lùera del Vald con ricostruzione dei muri a secco crollati, la deviazione del sentiero esistente e alcuni interventi accessori, secondo l'approfondimento contenuto nel progetto redatto dallo storico Flavio Zappa.

## PREVENTIVO DI COSTO

<b>Recupero paesaggio agroforestale della Chiazza</b>		<b>CHF</b>
100	Installazioni di cantiere	50'000.00
200	Formazione accesso agricolo	52'800.00
300	Aperture e formazione pascolo	147'690.00
400	Sistemazione vigneti	30'150.00
500	Sistemazione e formazione sentiero didattico	84'700.00
600	Sistemazione ponte romano	11'000.00
700	Sistemazione rogge mulino	52'000.00
800	Sistemazione pozzi macerazione canapa	7'000.00
900	Sistemazioni puntuali muri a secco	40'500.00
10000	Sistemazione trappola del lupo	151'600.00
<b>Subtotale</b>		<b>627'440.00</b>
<b>Imprevisti e lavori a regia</b>		<b>CHF</b>
	Imprevisti	62'744.00
	Indennità intemperie	6'901.84
Iva 8% su lavori agroforestali		55'766.87
<b>Totale su lavori agroforestali (IVA 8% compresa)</b>		<b>752'852.71</b>
<b>Progettazione</b>		<b>CHF</b>
	Progettazione e direzione lavori	82'822.08
Iva 8% su progettazione e direzione lavori		6'625.80
<b>Totale progettazione (IVA 8% compresa)</b>		<b>89'447.85</b>
<b>TOTALE GENERALE ARROTONDATO (IVA 8% compresa)</b>		<b>842'300.00</b>

## E. PIANO DI FINANZIAMENTO

Il Patriziato di Aurigeno non è evidentemente in grado di sostenere finanziariamente in modo autonomo un intervento di questa entità. La ricerca dei finanziamenti si concentra su fondazioni e fondi legati alla protezione della natura e del paesaggio; è stato inoltre raggiunto un accordo con il Municipio di Maggia, con il quale sarà sottoscritto un mandato di prestazione, previo accordo dei legislativi coinvolti. L'Ufficio patriziale ha già dato avvio preliminarmente a una ricerca fondi, le risultanze si presentano attualmente come segue:

- Fondo Svizzero del paesaggio (FSP)
- Cantone Ticino
- Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio
- Comune di Maggia
- Patriziato di Aurigeno

I singoli investimenti saranno realizzati una volta ottenuti i finanziamenti necessari.  
Allo stato attuale il Piano di finanziamento si presenta come segue:

Nome	Contributi confermati	Contributi da confermare/stime
Patriziato di Aurigeno – fondi propri	100'000.00	
Patriziato di Aurigeno – lavori in proprio	50'000.00	
Ricavi vendita legname		8'000.00
Comune di Maggia		50'000.00
Cantone Ticino (Piattaforma paesaggio: Sezione sviluppo territoriale, Sezione forestale e Ufficio beni culturali)		82'475.00
Cantone Ticino (Sezione Enti locali Fondo gestione territorio)		50'000.00
Cantone Ticino (Ufficio beni culturali)		5'000.00
Fondo Svizzero per il paesaggio (FSP)		108'500.00
Altri Enti e Fondazioni Private		70'000.00
Altri Enti e Fondazioni Private ( SL-FP; Pro Patria; Patronato)		315'000.00
<b>Totali</b>	<b>150'000.00</b>	<b>688'975.00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>838'975.00</b>	
<b>Stima costi scoperti</b>	<b>3'325.00</b>	

La gestione sarà garantita da una convenzione che regolerà i rapporti con i vari proprietari; per eseguire il progetto, le convenzioni dovranno essere sottoscritte da tutti i proprietari dei fondi inclusi nel perimetro. Sarà pure allestito un contratto d'affitto agricolo tra i proprietari e le aziende che opereranno alla Chiazza, previa un'autorizzazione per il pascolo in bosco, allestita dalla Sezione forestale cantonale.

## F. IL CONTRIBUTO DA PARTE DEL COMUNE DI MAGGIA

### 1. Premessa

Con regolarità giungono sul tavolo del Municipio delle richieste per contributi a sostegno di progetti di restauro o di valorizzazione paesaggistica, di promozione sportiva, paesaggistica o turistica.

Quando le opere previste sono di minore entità, quali il restauro di cappelle, vigneti, ... il Municipio analizza la documentazione e, se del caso, stanziando i contributi nell'ambito dei crediti di preventivo oppure avvalendosi della facoltà dei crediti municipali in base all'art. 8 ROC.

Invece quando gli importi sono di una certa importanza, il Municipio elabora una proposta da sottoporre al Consiglio comunale.

Il Municipio valuta i contributi ponderando attentamente e obiettivamente ogni singola situazione. Si verifica il progetto (utilità, interesse pubblico, sostenibilità, presumibile facilità o difficoltà a reperire fondi, eventuale indotto economico, ...), il piano di finanziamento e della situazione patrimoniale di chi ha inoltrato l'istanza; questo viene svolto per permettere di garantire una parità di trattamento tra i vari enti e associazioni che richiedono un aiuto dal Comune.

Una volta stabilita la validità del progetto e l'interesse pubblico di concedere un contributo comunale, il Municipio stabilisce l'importo applicando i parametri convenuti qualche anno fa con la Commissione della gestione e contenuti in una specifica tabella di calcolo.

## **2. Il progetto**

Il progetto è valutato positivamente dal Municipio e merita pertanto un sostegno finanziario. Il Municipio si complimenta con il Patriziato di Aurigeno per l'iniziativa, che si prefigge di recuperare e valorizzare una parte del territorio comunale particolare e di grande valore paesaggistico e che potrebbe, in futuro, avere una valenza sovra comunale, con l'allestimento del citato percorso in sponda destra.

Il progetto tocca diverse componenti e quest'aspetto contribuisce a dare ancora maggiore valore all'iniziativa del Patriziato; inoltre, in questo caso, gli interventi previsti saranno di facile fruizione da parte di tutta la popolazione situandosi in zona di facile/medio accesso.

Il Municipio propone la concessione di un contributo a fondo perso massimo di CHF 50'000.00.

Resta inteso che, nel caso in cui per vari motivi, il progetto (o parti di esso) dovesse subire un importante ridimensionamento, il Municipio si riserva la facoltà di ridurre proporzionalmente l'importo.

Una riduzione dovrà pure essere effettuata nel caso in cui le entrate registrate dovessero superare i costi effettivi a consuntivo, tenuto conto che a carico dell'ente promotore deve rimanere comunque almeno il 10% dei costi complessivi del progetto (fondi e prestazioni proprie).

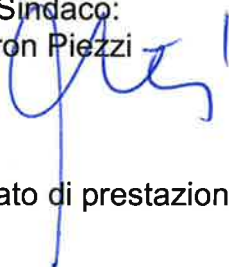
**Gli incarti completi del progetto possono essere consultati presso la Cancelleria comunale.**

**Sulla scorta di quanto sopra esposto chiediamo pertanto al Consiglio comunale di voler risolvere:**

- 1. E' approvata l'assegnazione di un contributo a fondo perso massimo di CHF 50'000.00 al Patriziato di Aurigeno a sostegno delle opere di recupero del paesaggio della Chiazza e della Lüera al Vald.**
- 2. E' approvato il mandato di prestazione, allegato al presente messaggio, tra il Comune di Maggia ed il Patriziato di Aurigeno.**
- 3. Il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla data di approvazione dello stesso da parte del competente Dipartimento.**

Con perfetta stima.

Il Sindaco:  
Aron Piezzi



PER IL MUNICIPIO:



Il Segretario:  
Luca Invernizzi



Allegato: mandato di prestazione

# MANDATO DI PRESTAZIONE DEL COMUNE DI MAGGIA AL PATRIZIATO DI AURIGENO

## PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RECUPERO PAESAGGIO DELLA CHIAZZA E VALORIZZAZIONE DELLA LÛVÈIRA DEL VALD DI AURIGENO NEL COMUNE DI MAGGIA

### 1. BASI

1.1 Il vasto territorio del Comune di Maggia è caratterizzato da numerosi insediamenti lasciati dalla passata civiltà contadina che meritano di essere salvaguardati e valorizzati.

Il presente progetto di recupero territoriale nel comparto di Aurigeno annovera un numero interessante di manufatti, strutture rurali e diversi accessi (con scopi di funzionalità agricola e didattici) che il Patriziato si fa promotore di valorizzare.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

**a) Accesso Runc Cavalign - Chiazza:** è previsto l'adattamento del sentiero esistente in un *sentierone* di accesso agricolo con fondo in terreno naturale;

**b) Apertura e recupero pascolo**

- Recupero di terreno da pascolo alla *Chiazza* e valorizzazione di singoli castagni;
- Ricostruzione di uno stallino in stile locale da adibire a rifugio temporaneo per gli animali;
- Recupero terreno da pascolo al *Runc da l'Ört* e valorizzazione di singoli castagni;

**c) Vigneti tradizionali della Chiazza:**

- Sistemazione del piccolo vigneto a pergola della Parrocchia;
- Dirado del bosco a diretto contatto con i vigneti e i muri di cinta;

**d) Creazione di un sentiero didattico;**

**e) Sistemazione** minima puntuale e pulizia del **ponte "romano"**;

**f) Mulino:** ripristino della roggia posata lungo la impervia parete del *Ri di Ciois*;

**g) Sistemazione** e valorizzazione dei **pozzi di macerazione** della canapa in zona *Runc Cavalign*;

**h) Muri a secco:** interventi puntuali di sistemazione nelle zone più pregiate per il paesaggio locale;

**i) Trappola del lupo** del *Vald*: restauro mirato del manufatto e valorizzazione del sito.

1.2 In particolare il sentiero didattico che si snoda all'interno del progetto valorizza e divulga un patrimonio culturale legato al territorio, a beneficio di tutti i visitatori.

1.3 Il Comune collabora con i Patriziati locali delegando loro talvolta compiti non sempre urgenti ma comunque importanti per una gestione dei fondi non urbanizzati. Una parte di territorio che resta tuttavia importante per la popolazione come fonte di svago, base culturale e la cui gestione ha una valenza di prevenzione mediante il mantenimento di aree regolarmente curate (gestione del territorio).

1.4 È data facoltà al Comune di concordare con i Patriziati o con altre corporazioni pubbliche o private il trasferimento di compiti e oneri (art. 6, cpv. 2 LCPS).

1.5 La Legge organica patriziale (LOP) e il relativo Regolamento di applicazione (RALOP) prevedono la possibilità di finanziare un insieme d'investimenti, articolati in uno o più

interventi, volti alla gestione del territorio tramite un accordo programmatico tra Comune e Patriziati operanti sul suo territorio giurisdizionale (art. 27a LOP e art. 23c RALOP).

- 1.6 Fanno parte degli oggetti incentivati la gestione e la manutenzione degli ambienti con lo scopo di conservare e/o restituire al territorio un giusto valore socio/economico, ambientale e culturale. A titolo indicativo si citano la valorizzazione del patrimonio boschivo, il recupero di pascoli, i sentieri, la conservazione del patrimonio culturale e il paesaggio (art. 23e RALOP).

## **2. CONTENUTI**

2.1 Il presente **mandato di prestazione** (in seguito Mandato) regola gli aspetti giuridici, finanziari e organizzativi inerenti la realizzazione di un recupero del territorio e del paesaggio nel Comune di Maggia.

2.2 È parte integrante di questo Mandato le relazioni tecniche e i progetti definitivi contenuti nel documento "Progetto di recupero del paesaggio della Chiazza" e "Valorizzazione della *Lüveira* " del novembre 2015 (in seguito Programma) redatti dall'ing. Nello Garzoli e dello storico Flavio Zappa, i quali ne assumono la direzione dei lavori (DL).

## **3. RUOLO DEL PATRIZIATO**

3.1 Il Patriziato di Aurigeno è l'Ente esecutore delle opere in oggetto.

3.2 Il ruolo del Patriziato è pure di gestire i rapporti con la Sezione degli Enti Locali (SEL), con il Municipio di Maggia e con la DL.

## **4. PROGRAMMA**

4.1 Il Programma prevede la realizzazione delle opere descritte al punto 1.1 in due fasi durante il biennio 2017 - 2019.

4.2 La prassi è così definita:

- il Patriziato si coordina con la DL e delibera i lavori in base ai capitolati d'appalto allestiti dalla DL;
- il controllo sull'esecuzione dei lavori è affidata al Patriziato in collaborazione con la DL, la quale si occupa della liquidazione dei lavori.

## **5. RESPONSABILITÀ**

5.1 La responsabilità del Patriziato è inerente il coordinamento con la SEL, il Municipio di Maggia e la DL.

5.2 Il Patriziato decide sulle opere e i relativi crediti in base alla decisione assembleare ai sensi dell'art. 68 g) LOP, esso è pure responsabile per i pagamenti e contabilizza l'intervento nel conto degli investimenti.

5.3 Il Patriziato è responsabile dell'esecuzione dei singoli interventi secondo lo stato dell'arte.

5.4 A lavori conclusi il Patriziato è responsabile della manutenzione ordinaria dei manufatti oggetto degli interventi.

5.5 Terminato il presente Mandato, la responsabilità rimane integralmente al Patriziato di Aurigeno.



## 6. FINANZIAMENTO TRA GLI ENTI E PROCEDURE FINANZIARIE

- 6.1 Il preventivo generale del Programma è contenuto nella relazione tecnica del progetto del novembre 2015.
- 6.2 Il Comune di Maggia vi partecipa con un importo di ..... CHF 50'000.00
- 6.3 Il Patriziato per l'esecuzione del progetto investe l'importo di 100'000.- CHF e una partecipazione di volontariato ai lavori (50'000.- CHF).
- 6.4 Il Patriziato inoltra l'istanza per ottenere il relativo sussidio dal "Fondo per la gestione del territorio" (art. 27a LOP), messo a disposizione dal Cantone.

## 7. TERMINI

- 7.1 Il Patriziato si impegna a portare a termine gli interventi entro i termini stabiliti nel Programma, fanno eccezione i rinvii forzati causati da eventi meteorologici.
- 7.2 Il presente Mandato entra in vigore con l'approvazione dei legislativi coinvolti (Consiglio Comunale e Assemblea Patriziale) unitamente all'approvazione definitiva del Programma da parte della SEL.
- 7.3 Il presente Mandato termina il 31.12.2019 con la liquidazione di tutti gli interventi previsti dal Programma e l'elaborazione di un rapporto conclusivo, qualora questo non è possibile il Mandato va rinnovato di anno in anno.

Il presente Mandato di prestazione è steso in due esemplari originali, uno per ciascuna parte.

Per il Comune di Maggia

Il Sindaco  
*Aron Piezzi*

Il Segretario  
*Luca Invernizzi*

Approvazione dal Consiglio Comunale in data:

Per il Patriziato di Aurigeno

Il Presidente  
*Bixio Grossini*

Il Segretario  
*Ettore Vanoni*

Approvazione dall'Assemblea patriziale in data